



Decreto Dirigenziale n. 38 del 19/02/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/06 ART. 242. - D.G.R.C. N. 175 DEL 03/06/2013. D.G.R.C. 601 DEL 20/12/2013. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE - LOC. PAODONE - COD. SITO CSPI 2075C001 DEL COMUNE DI TOCCO CAUDIO (BN) E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

IL DIRIGENTE

VISTA

- **La DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 e il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 152/06 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005
- con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007 sono state affidate ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all'approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo Decreto dirigenziale;
- con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26/04/2007, si è demandato ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l'attuazione della procedura per l'approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall'art. 242 comma 3 del D. Lgs. 152/06;
- Il Comune di Tocco Caudio con nota n. 1754 del 22/03/2007, acquisito al prot. 2007.0271739, in data 22/03/2007, ha presentato il piano di caratterizzazione della Discarica comunale - Loc. Paodone – Codice sito 2075C001, approvato con D.D. n. 75 del 15/06/2007;
- Lo stesso Comune, più volte sollecitato, con nota n. 2770 del 07/05/2008 integrata con documentazione presentata con nota n. 6532 del 25.11.2008 e da ultimo con nota del 12/02/2009 ha trasmesso le risultanze del Piano della caratterizzazione e l'Analisi di rischio della ex discarica pubblica del Comune di che trattasi ubicata in località Paodone a firma del Geom. Aniello G. De Santis, il quale risulta inserito nell'elenco dell'allegato "A" del Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 emesso dall'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile con il cod. Sito 2075C001;
- la Conferenza di Servizi conclusiva, tenutasi in data 12.02.2009, ha espresso parere favorevole sul documento di analisi di rischio e del succitato Piano di caratterizzazione presentato;
- l'ex STAP di Benevento, con Decreto Dirigenziale n.22 del 10/03/2009, ha approvato con prescrizioni, le risultanze del succitato Piano di caratterizzazione e del documento di Analisi rischio così come proposto dal Comune di Tocco Caudio (BN), disponendo la presentazione del progetto operativo di bonifica e degli interventi di messa in sicurezza permanente per il sito de quo;
- il Comune di Tocco Caudio ha trasmesso, su nostro sollecito prot. 2010.0255199 del 22/03/2010, nota prot. 2011.106527 del 10/02/2011 e nota prot. 2012.239318 del 28/03/2012, il progetto preliminare di massima della discarica di che trattasi, in data 5 Aprile 2012 prot. n. 1425, acquisito al ns. prot. 2012.0286392 del 13/04/2012;
- il Comune di Tocco Caudio, più volte sollecitato, con nota prot. 2014.0393494 del 10/06/2014, ha consegnato progetto unico operativo di bonifica della discarica sita in località Paodone;
- Questa UOD ha trasmesso il progetto in Commissione Tecnica Istruttoria di cui alla D.G.R.C. 1411/07 e smi e la stessa ha richiesto integrazioni e chiarimenti sulle scelte progettuali adottate, invitando i progettisti ad un incontro tecnico.

- Il Comune di Tocco Caudio, a seguito dell'incontro e con nota a firma del Responsabile del Procedimento Ing. Angelo Loia Papa, con nota prot. 2186 del 29/05/2014, ha inviato comunicazione ai progettisti con la quale invitava gli stessi a rivedere alcune scelte tecniche sul progetto presentato;
- Questa UOD, con prot. 2014.0479239 del 9 Luglio 2014, ha dato avvio al procedimento amministrativo e con nota prot. 2014. 0479245 del 9 Luglio 2014 ha convocato la Conferenza dei Servizi, per il 29 Luglio 2014 conclusasi con la richiesta di integrazioni e chiarimenti e aggiorna la seduta alla data del 30 Settembre 2014;
- Nella seduta del 29 Luglio 2014 il RUP Ing. Angelo Loia Papa comunica che per i vincoli insistenti nell'area di discarica è necessario invitare: la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Caserta e Benevento, la Comunità Montana del Taburno, Direzione Generale per i lavori pubblici – UOD 53-08-10 Genio Civile di Benevento;
- In data 30 Settembre 2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi con la richiesta di integrazioni trasmessa con nota prot. 55840 del 30/09/2014 dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento, con il parere favorevole con integrazioni della Comunità Montana del Taburno trasmesso con nota prot. 3226 del 30/09/2014, con il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici per le Province di Caserta e Benevento, acquisito agli atti d'ufficio con prot. n. 640519 del 30/09/2014, con la richiesta di integrazioni effettuata dalla Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile di Benevento – UOD 53-08-10 Genio Civile e con la nota del Comune di Tocco Caudio prot. 3625 del 25/09/2014 del Comune di Tocco Caudio di riscontro al Genio Civile di Benevento, la stessa seduta è stata aggiornata alla consegna delle integrazioni richieste;
- Il Comune di Tocco Caudio, con nota prot. n. 4243 dell' 11 Novembre 2014, acquisito al ns. prot. n. 2014.0765282 del 13 Novembre 2014 ha trasmesso le integrazioni richieste;
- Questa UOD con nota prot. n. 2014.0775565 del 18/11/2014 ha convocato la conferenza dei servizi per il giorno 2 Dicembre 2014 per la valutazione delle integrazioni trasmesse;
- Nella seduta del 2 Dicembre 2014 sono stati acquisiti: la richiesta di integrazioni dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento, la nota del Genio Civile che comunica che nessun parere è dovuto nell'ambito del procedimento in oggetto, del parere favorevole della Soprintendenza per i Beni architettonici paesaggistici per le province di Caserta e Benevento acquisito agli atti d'ufficio con prot. n. 811312 dell' 1 dicembre 2014 e delle considerazioni del Presidente della Conferenza che non entra in merito al computo metrico e dell'importo del progetto che resta di competenza della UOD Bonifiche.
- Il Comune di Tocco Caudio con nota prot. n. 4934 del 30 Dicembre 2014, acquisito al ns. prot. 2015.0007611 dell' 8 Gennaio 2015 ha trasmesso le integrazioni richieste nella seduta del 2 Dicembre 2014;
- in data 3 febbraio 2015 si è tenuta la Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto conclusasi con il parere favorevole degli Enti invitati a partecipare e di quelli risultati assenti ai sensi dei commi 7 e 9 dell'art. 14 ter della L.241/90 e smi e di quello dell' Arpac, prot. 006814 del 3 Febbraio 2015, proponendo le seguenti prescrizioni/indicazioni che si trascrivono:
 1. la proposta di estensione dell'invaso di discarica esistente e il riabbancamento sullo stesso dei rifiuti provenienti dall'area esterna sulla discarica dovrà essere assentita dalla Regione Campania, in qualità di Autorità competente. Tenuto conto di quanto dichiarato dal RUP e considerando che in ogni caso dovrà essere verificata l'ammissibilità al conferimento in discarica, ovvero la compatibilità dei diversi rifiuti ad essere inviati ad altre specifiche destinazioni, ai sensi della vigente normativa, previa selezione e separazione delle diverse tipologie di rifiuti presenti, si ritiene che:
 - i soli rifiuti urbani e/o assimilabili agli urbani possono essere, a parere ARPAC e sotto il profilo ambientale, compatibili con il riabbancamento sull'area di discarica;
 - i rifiuti speciali, che saranno rinvenuti durante la fase di classificazione dovranno essere conferiti in idonei impianti di trattamento o di smaltimento;
 - le terre e rocce da scavo dovranno essere conferite presso idonei siti di destinazione compatibilmente con le loro caratteristiche chimico-fisiche da determinarsi come su indicato e in relazione agli esiti delle ulteriori indagini; a tal

proposito si evidenzia che i terreni già cautelativamente classificati con CER 17 05 03* (rifiuto speciale pericoloso) non sono comunque compatibili con la discarica in oggetto e che è possibile riabbancare sul corpo della discarica i soli rifiuti urbani con differenziati (aliquota dei 7.093 mc dichiarati), non terre e rocce (elaborato EAsp14), anche per evitare l'aggravamento della citata situazione di dissesto presente e la realizzazione di opere di sostegno ancora più consistenti;

2. si fa presente che le operazioni di collaudo delle aree di fondo scavo, a seguito del completamento sia delle operazioni di scavo e allontanamento dei rifiuti e terreni, sia dell'asportazione degli hot spot di terreni contaminati da idrocarburi e Piombo, dovranno essere proposte in un apposito Piano di campionamento da sottoporre agli Enti interessati prevedendo che:
 - i settori (fondo scavo e pareti) dovranno essere divisi in porzioni di superficie 50 mq, in cui dovranno essere prelevati campioni compositi ottenuti dall'unione/omogeneizzazione di almeno cinque (5) incrementi;
 - sarà necessario ricercare tutti i parametri di contaminazione riscontrati nell'ambito delle indagini di caratterizzazione e tutti i parametri compatibili con la tipologia di rifiuti che si risconteranno durante le fasi di scavo e selezione;
 - l'ARPAC presenzierà al campionamento di tutti i campioni e provvederà a sottoporre ad analisi indicativamente il 10-15% dei campioni prelevati e i relativi costi saranno addebitati al Comune di Tocco Caudio (BN) applicando il vigente Tariffario ARPAC;
 - i metodi analitici da utilizzare per le acque e per il suolo siano preventivamente concordati con l'Area Analitica del Dipartimento ARPAC di Benevento o col laboratorio del Centro Siti Contaminati ARPAC di Pozzuoli;
3. per il PMC attenersi alle frequenze di controllo e ai parametri stabiliti, inserendo anche gli analiti, non compresi nelle tabelle, dei quali si è riscontrato il superamento delle CSC nelle acque sotterranee e nei suoli nelle fasi preliminare e di caratterizzazione; per le verifiche sulle acque meteoriche far riferimento ai valori indicati alla tabella 4 dell'all 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/06; prevedere anche il monitoraggio della qualità dell'aria;
4. il monitoraggio dovrà essere effettuato per un tempo non inferiore a 30 anni dalla data di chiusura definitiva della discarica così come previsto dall'art. 8 comma 1 lettera m e dall'allegato 1 punto 2.3 del D. Lgs. 36/03;
5. relativamente al biogas di discarica:
 - si prende atto di quanto riportato nella documentazione integrativa (sistema di convogliamento con i n. 6 sfiati) e della ribadita stima dell'esiguo quantitativo di biogas;
 - si ritiene comunque che venga effettuato, almeno nella fase iniziale, il monitoraggio e controllo dei gas di discarica, previsto per la gestione post-operativa ai sensi del D. Lgs. 36/2003, che potrà essere rivalutato in fase di attuazione dell'intervento di bonifica;
 - comunicare a questa Area territoriale le date in cui verranno effettuati gli autocontrolli;
6. per le trincee idrauliche e per le reti di captazione/trattamento che drenano percolato, acque contaminate e/o potenzialmente contaminate, garantire sempre il costante funzionamento dei sistemi di aspirazione/allontanamento/stoccaggio al fine di evitare ristagni di fondo ovvero travasi sotterranei dai sistemi drenanti e di accumulo in aree contigue; prevedere quindi periodici sopralluoghi e rilievi, in particolare in periodi successivi a significativi eventi meteorici, effettuando frequenti e tempestive asportazioni dei liquidi raccolti, in base alla loro produzione;
7. effettuare una corretta gestione di tutti i rifiuti e/o sottoprodotti, comprese le rocce e terre da scavo, derivanti dalle operazioni stabilite dal progetto, attenendosi alla normativa vigente e tenendo conto anche delle risultanze analitiche riscontrate durante le indagini preliminari e di caratterizzazione da cui si sono evinti per il suolo superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC);

8. prevedere che gli interventi di bonifica vengano realizzati da ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212 comma 5 del D. Lgs. 152/06;
9. comunicare preventivamente all'ARPAC e agli Enti competenti la data dei campionamenti previsti nell'ambito delle verifiche ambientali stabilite e del Piano di Monitoraggio e Controllo;
10. Attenersi alle prescrizioni di carattere generale già indicate nel parere presentato per la C.d.S. del 2 Dicembre 2014 e non trattate nel presente.

ASL BN1: parere sanitario favorevole nel rispetto delle raccomandazioni e/o prescrizioni impartite dall'ARPAC e a condizione che si provveda a porre in essere le azioni correttive atte a contenere potenziali molestie/disagi derivanti dalle operazioni di bonifica e siano adottate le cautele a tutela della salute pubblica;

Comunità Montana del Taburno: parere favorevole alla esecuzione dei lavori in variante secondo i dettami vincolanti del parere emesso in data 19/12/2014 con prot. 0869092 della Direzione Prov. le per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Servizio territoriale Provinciale di Benevento contenuti nel citato parere della Comunità Montana del Taburno.

Questa UOD, in data 3 Febbraio 2015, a chiusura dei lavori della Conferenza dei servizi decisoria, ha richiesto n. 2 copie complete del progetto definitivo (inteso come progetto approvato ed integrato con tutte le integrazioni e le indicazioni emerse) più 2 CD dello stesso progetto;

- Questa UOD, nella stessa seduta della Conferenza dei Servizi, ha notificato nota esplicativa n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa l'esatta applicazione delle Garanzie Finanziarie a copertura delle operazioni di bonifica;

Il Comune di Tocco Caudio con nota prot. 556 del 10.02.2015, acquisito al ns. prot. 2015.0093035, di pari data, ha trasmesso quanto richiesto in sede di Conferenza dei Servizi decisoria del 3 Febbraio 2015;

VISTI

- Il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- la D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R. n. 711/05;
- la D.G.R. n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 75 del 15/06/2007 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- il D.D. n. 22 del 10.03.2009 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- la D.G.R.C. n. 175 del 03/06/2013;
- la D.G.R.C. n. 601 del 20/12/2013;
- La nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa la corretta applicabilità della Garanzie Finanziarie da prestare;

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza di Servizi del 3 Febbraio 2015 e delle precedenti sedute e dei pareri comunque acquisiti, ai sensi di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

D E C R E T A

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

di PRENDERE ATTO delle risultanze e delle prescrizioni delle Conferenze dei Servizi sia interlocutorie che di quella decisoria tenutasi in data 3 Febbraio 2015 ed in conformità:

di APPROVARE, così come approva, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/06 e s.m.i., il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza, comprensivo delle integrazioni presentate e delle prescrizioni degli Enti intervenuti e dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento riportate in premessa nel

presente atto, a cui il Comune di Tocco Caudio (BN) dovrà attenersi, della ex discarica comunale ubicata in località Paodone - codice sito 2075C001, a firma del Responsabile Unico del Procedimento – Ing. Angelo Loia Papa, composto dai seguenti elaborati di progetto di cui al prot. 2015.0093035 del 10/02/2015:

Elenco Elaborati: contenente anche i chiarimenti delle CDS precedenti e quella conclusiva del 3 Febbraio 2015:

ELENCO ELABORATI

RELAZIONI

- o Elab.**EA1** Relazione generale
- o Elab.**EA2** Relazione sui materiali
- o Elab.**EA3** Relazione paesaggistica
- o Elab.**EA4** Verifica di stabilità del pendio

STATO DI FATTO

- o Elab.**EAsf1** Inquadramento generale
- o Elab.**EAsf2** Planimetria generale - stato di fatto - rilievo quotato (r. 1:500)
- o Elab.**EAsf3** Planimetria generale - stato di fatto – abbancamento rifiuti (r. 1:500)
- o Elab.**EAsf4** Planimetria generale - stato di fatto - analisi del bacino imbrifero
- o Elab.**EAsf5** Planimetria generale - stato di fatto - indagini eseguite (r. 1:500)
- o Elab.**EAsf6** Profili - stato di fatto - n°1 / n°8 (r. 1:500)
- o Elab.**EAsf7** Profili - stato di fatto - n°9 / n°14 (r. 1:500)
- o Elab.**EAsf8** Profili - stato di fatto - recinzioni / canali / strada / paratia / 248-242 (r. 1:500)

PROGETTO

- o Elab.**EAFi1** Foto inserimento dell'intervento

PLANIMETRIE E PROFILI

- o Elab.**EAsp1** Planimetria generale - stralcio catastale e piano particellare di esproprio
- o Elab.**EAsp2** Planimetria generale - stato di progetto (r. 1:500)
- o Elab.**EAsp3** Planimetria generale quotata - stato di progetto (r. 1:500)
- o Elab.**EAsp4** Profili - stato di progetto - n°1 / n°8 (r. 1:500) 1° Fase dei lavori
- o Elab.**EAsp5** Profili - stato di progetto - n°9 / n°14 (r. 1:500) 1° Fase dei lavori
- o Elab.**EAsp6** Profili - stato di progetto - recinzioni / canali / strada / paratia / 248-242 (r. 1:500)
1° Fase dei lavori
- o Elab.**EAsp7** Profili - stato di progetto - n°1 / n°8 (r. 1:500) 2° Fase dei lavori
- o Elab.**EAsp8** Profili - stato di progetto - n°9 / n°14 (r. 1:500) 2° Fase dei lavori
- o Elab.**EAsp9** Profili - stato di progetto - recinzioni / canali / strada / paratia / 248-242 (r. 1:500)
2° Fase dei lavori
- o Elab.**EAsp10** Particolari costruttivi – sezione n°2 pozzo di estrazione biogas (r. 1:25 - 1:50)
- o Elab.**EAsp11** Particolari costruttivi - canali di gronda di sinistra (r. 1:50)
- o Elab.**EAsp12** Particolari costruttivi - canali di gronda di destra (r. 1:50)
- o Elab.**EAsp13** Particolari costruttivi – tipologie delle recinzioni (r. 1:25)
- o Elab.**EAsp14** Calcolo volumi di scavo e rinterro
- o Elab.**EAsp15** Particolari dreni- pianta e sezioni (r. 1:1.000-1:500-1:200-1:25)

ATTRAVERSAMENTO STRADALE

- o Elab.**EAttr1** Attraversamento stradale – pianta e sezioni (r.1:100)

STRUTTURE

MURI IN TERRA ARMATA

- o Elab.**ESmr1** Muri in terra armata - relazione di calcolo
- o Elab.**ESmr2** Muri in terra armata – esecutivi H=3,60/5,40 m (r. 1:50)

- o Elab.**ESmr3** Muri in terra armata – esecutivi H=6,00/8,40 m (r.1:50)
- o Elab.**ESmr4** Muri in terra armata – relazione geotecnica

ATTRAVERSAMENTO STRADALE

- o Elab.**ESatr1** Attraversamento stradale - relazione di calcolo
- o Elab.**ESatr2** Attraversamento stradale – esecutivi (r. 1:50)
- o Elab.**ESatr3** Attraversamento stradale – esecutivi (r. 1:50)
- o Elab.**ESatr4** Attraversamento stradale – esecutivi (r. 1:50)
- o Elab.**ESatr5** Attraversamento stradale – esecutivi (r. 1:50)
- o Elab.**ESatr6** Attraversamento stradale–esecutivi (r. 1:20-1:50)
- o Elab.**ESatr7** Attraversamento stradale - relazione geotecnica

PARATIA DI PALI

- o Elab.**ESpp1** Paratia di pali - relazione di calcolo
- o Elab.**ESpp2** Paratia di pali - esecutivi (r. 1:25-1:50)

RELAZIONE DI VALIDAZIONE DEL CODICE DI CALCOLO

- o Elab.**ESrvcdc** Relazione di validazione del codice di calcolo

MANUTENZIONE

- o Elab.**EM1** Piano di manutenzione dell'opera: manuale d'uso
- o Elab.**EM2** Piano di manutenzione dell'opera: manuale di manutenzione
- o Elab.**EM3** Piano di manutenzione dell'opera: programma di manutenzione

SICUREZZA

- o Elab.**ECs1** Piano di sicurezza e di coordinamento
- o Elab.**ECs2** Lay-out di cantiere
- o Elab.**ECs3** Fascicolo dell'opera

SOLUZIONI A CONFRONTO

- o Elab.**CFR** Analisi di confronto

ELABORATI CONTABILI

- o Elab.**EV1** Computo metrico estimativo
- o Elab.**EV2** Elenco dei prezzi unitari
- o Elab.**EV3** Analisi prezzi
- o Elab.**EV4** Quadro di incidenza della manodopera
- o Elab.**EV5** Cronoprogramma
- o Elab.**EV6** Schema di contratto
- o Elab.**EV7** Capitolato speciale di appalto
- o Elab.**EV8** Quadro economico
- o Elab.**EV9** Calcolo competenze tecniche

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

- o Elab.**EPMC** Elaborato di monitoraggio e controllo

RISPOSTA PARERE A.R.P.A.C. DEL 02.12.2014

RELAZIONE GEOLOGICA

FASCICOLO INDAGINI

di AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento - ampia facoltà di gestione delle attività di controllo ambientale. In particolare è demandato ad ARPAC il controllo delle attività previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di Gestione Post -

Operativa. Per tali attività sarà corrisposto dal Comune ad ARPAC un corrispettivo economico derivato dall'applicazione del vigente tariffario regionale.

di PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Sono fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti, nonché il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D. Lgs. 152/06 ai fini dello svincolo della garanzie finanziarie.

- Che le garanzie finanziarie non sono dovute come meglio specificato nella nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della UOD Bonifiche che riporta il parere dell'Avvocatura Regionale, prot. n. 0142573 del 27/02/2014, la quale conclude che le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica.

di PRESCRIVERE CHE

- i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 180 giorni dalla data di inizio e termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
 - in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
 - In sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D. Lgs. 163/06, il Comune di Tocco Caudio è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente UOD di Benevento e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

di SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

di NOTIFICARE copia del presente decreto al Comune di Tocco Caudio (BN).

di TRASMETTERE copia del presente Provvedimento, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche (52-05-06) – Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'A.S.L BN1, all'Autorità di Bacino Liri – Garigliano – Volturno, Alla Comunità Montana del Taburno.

di INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dr.ssa Giovanna Luciano